

Procedura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi

IC Macherio

**Consulenza e
Formazione**



Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 -Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 -Moncalieri (TO)
Torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Indice

1.	Introduzione e scopo	4
2.	Procedura.....	4
2.1.	Modalità di ingresso ed uscita.....	4
2.1.1.	Procedura di Verifica Green Pass.....	6
2.2.	Pulizia ed igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature	6
2.3.	Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale.....	7
2.4.	Misura del distanziamento.....	7
2.5.	Gestione degli spazi comuni	8
2.6.	Aerazione degli spazi	8
2.7.	Supporto psicologico.....	8
2.8.	Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico	9
2.9.	Sorveglianza sanitaria, Medico Competente e RLS	9
3.	Misure di prevenzione per la scuola dell'infanzia	10
3.1.	Corresponsabilità educativa.....	10
3.2.	Stabilità dei gruppi	10
3.3.	Organizzazione degli spazi	10
3.4.	Aspetti organizzativi.....	10
3.5.	Figure professionali	11
3.6.	Refezione e riposo pomeridiano.....	11
3.7.	Formazione del personale	11
3.8.	Disabilità e inclusione	12
3.9.	Indicazioni igienico Sanitarie	12
5.	Disposizioni finali	14
6.	Nota finale	15
7.	Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi	16
8.	Allegato II: Istruzioni per la detersione delle mani	17
9.	Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi.....	19
10.	Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici	20
11.	Allegato V: Comunicazioni al personale.....	21
12.	Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori.....	22
13.	Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni	23
14.	Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento.....	24
14.1.	Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)	24

15.	Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e presso gli ingressi	25
16.	Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza	26
17.	Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico.....	27
18.	Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili"	28
19.	Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie.....	30
20.	Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi.....	32

1. Introduzione e scopo

L'adozione della presente procedura risponde all'esigenza dell'Istituto di fare in modo che la propria organizzazione sia dotata di adeguati livelli di protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione.

Per tale motivo, in un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Covid-19, l'Istituto scolastico ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal **Protocollo di Intesa del 14 Agosto 2021** e del **Piano scuola 2021-2022**.

Tale documento riprende in parte significativa i contenuti del piano dell'anno scolastico precedente.

L'obiettivo principale della presente procedura è minimizzare il rischio (contrasto) e gestire il caso in cui si dovessero verificare episodi di contagio, evitando l'aggravarsi delle relative conseguenze (contenimento).

La procedura potrà subire revisioni, sia in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti delle Autorità competenti.

2. Procedura

2.1. Modalità di ingresso ed uscita

Come espresso all'art. 9-ter del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, tutto il personale scolastico **deve possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19.**

Le certificazioni verdi COVID-19 sono definite dall'Art 9 del Decreto Legge 52/2021 e possono essere rilasciate nei seguenti casi:

- a) somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo dalla somministrazione, fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale),
- b) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo (validità 9 mesi),
- c) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2 (validità 6 mesi),
- d) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (validità 48 ore).

Specifico condizione (precisata dalla Circolare del Ministero della Salute 4 agosto 2021, prot. 35309 - "certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19") è quella di coloro che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione e non possono, pertanto, ottenere una certificazione verde COVID-19.

Tali soggetti, "esentati dalla vaccinazione", devono essere in possesso di specifica certificazione di esenzione dalla vaccinazione che, fino al 30 settembre 2021, è disponibile solo in cartaceo.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.

Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso.

Per quanto riguarda l'accesso, l'Istituto scolastico informa chiunque entri nei locali sulle modalità previste:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
- Divieto d'ingresso a coloro che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
- L'ingresso in Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

Nella fase di ingresso/uscita degli studenti, per evitare assembramenti, e ad implementazione del presente Protocollo, viene prevista una regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Tale regolamentazione verrà resa nota attraverso i canali di comunicazione a disposizione dell'Istituto.

L'Istituto Scolastico, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Sono predisposte ulteriori misure organizzative alle quali il personale esterno (genitori/tutori, fornitori, ecc..) dovrà sottostare:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2.1.1. Procedura di Verifica Green Pass

La Nota M.I. 30.08.2021 n. 1260, indica la procedura di verifica: al momento la sola modalità ammessa per il controllo della certificazione verde del personale scolastico è mediante l'App "VerificaC19" installata su un dispositivo mobile.

Tale applicazione permette di riscontrare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e senza memorizzare informazioni personali.

La verifica della certificazione verde COVID-19 mediante la richiamata App "VerificaC19" avviene con le seguenti modalità:

1. su richiesta del verificatore (Dirigente scolastico o suo delegato), l'interessato mostra - in formato digitale oppure cartaceo - il QR Code abbinato alla propria certificazione verde Covid-19,

2. l'App "VerificaC19" scansiona il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo, fornendo

tre possibili risultati (nei prossimi aggiornamenti della App):

a) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa,

b) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia,

c) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura,

3. in caso di "schermata rossa" il personale non potrà accedere all'istituzione scolastica e dovrà "regolarizzare" la propria posizione vaccinandosi oppure effettuando test antigenico rapido o molecolare. Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso.

2.2. Pulizia ed igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature

Viene assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. Si predispongono un cronoprogramma, che viene documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Si provvede ad:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia e sanificazione (come da Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020);
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione da effettuare, questa sarà :

- effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

2.3. Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

- Tutti gli studenti devono indossare la mascherina di tipo chirurgico, ad eccezione dei bambini di età inferiore a 6 anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.
- Per il personale della scuola il dispositivo di protezione è la mascherina chirurgica (o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR). Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.

I dispositivi di protezione individuale sono considerati rifiuti solidi indifferenziati e devono dunque essere smaltiti come tali.

Sono stati posizionati prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico.

2.4. Misura del distanziamento

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione (utilizzare la mascherina chirurgica).

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

2.5. Gestione degli spazi comuni

L'ambiente atto ad area comune deve avere una ventilazione adeguata e, l'accesso ad esso, deve avere un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) e le eventuali aree break (v. allegato) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- Nelle mense, ove possibile, si organizza l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani in ingresso e in uscita. La somministrazione avviene nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'utilizzo di stoviglie monouso, ma con l'obbligo da parte dell'operatore di indossare la mascherina. Per la scuola dell'Infanzia la colazione o la merenda sono consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto è consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati.
- Riguardo l'utilizzo di spogliatoi sono state affisse apposite indicazioni in loco.
- L'utilizzo di apparecchiature/attrezzature comuni dovrà avvenire nel rispetto di prescrizioni igieniche adeguate che considerino l'uso promiscuo delle stesse, previa igienizzazione delle mani con gel idroalcolico.

2.6. Aerazione degli spazi

Verrà garantito un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche.

È opportuno, dunque, mantenere un costante e continuo flusso di aria dall'esterno anche mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni.

2.7. Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo sono predisposti:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

2.8. Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, egli sarà invitato a raggiungere immediatamente la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021

Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

2.9. Sorveglianza sanitaria, Medico Competente e RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale (ad esempio addetto antincendio o primo soccorso) del personale scolastico addetto alle emergenze, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

3. Misure di prevenzione per la scuola dell'infanzia

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, assicurando sia i tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini, sono state predisposte delle linee guida di indirizzo e di orientamento che prevedono i punti seguenti

3.1. Corresponsabilità educativa

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, è stato costruito un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere alla scuola dell'infanzia. A tale fine, viene promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.

3.2. Stabilità dei gruppi

L'istituto organizza i bambini in gruppi omogenei affidati ad una figura di riferimento che, nei limiti dell'organizzazione attuabile rimanga il più possibile la stessa.

I gruppi saranno organizzati in modo da garantire il miglior apprendimento dei bambini ed evitando le intersezioni tra di essi con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione di misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne gli effetti sulla comunità scolastica.

3.3. Organizzazione degli spazi

L'istituto riorganizza gli spazi dedicati alle attività svolte al fine di evitare la promiscuità e l'intersezione dei gruppi creati.

I diversi spazi ed il materiale ludico didattico a disposizione vengono assegnati al singolo gruppo e frequentemente puliti; in caso di passaggio di spazi e/o materiali ad altri gruppi gli stessi verranno precedentemente sanificati.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

3.4. Aspetti organizzativi

Pre e post scuola

Anche nell'erogazione dei servizi pre e post scuola a sostegno delle famiglie, come il pre e post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, viene privilegiato, laddove possibile, quanto precedentemente indicato: attività strutturata in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità del rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

Accoglienza e ricongiungimento

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona accoglienza all'esterno, facendo rispettare gli stanziamenti tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e alla reazione frequente adeguata dello spazio punto quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziate le punte uscita, l'individuazione dei percorsi obbligati virgola in ricordo eventualmente ingressi uscite su scaglionati.

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso accompagnamento da parte di un solo genitore di una persona maggiorenne delegata dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi verrà tenuto, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti sarà organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite.

Viene limitato per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è necessario che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, verrà elaborata una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni, comprendendo le operazioni di pulizia degli spazi previste.

3.5. Figure professionali

L'istituto scolastico si impegna a promuovere azioni e integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti.

Inoltre, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza l'istituto scolastico si impegna a verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda all'Allegato XII.

3.6. Refezione

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione viene organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, prevedendo gruppi di presenza per il consumo del pasto.

È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirlo e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

3.7. Formazione del personale

Sono stabiliti momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità della formazione a distanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

3.8. Disabilità e inclusione

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, verrà attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità ove necessario verranno utilizzati ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) in base alla tipologia di disabilità.

3.9. Indicazioni igienico Sanitarie

La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- a non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado ed alle aule e strutture universitarie, all'Ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa, come già richiamato al punto 1.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, sarà seguita dall'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI.

5. Disposizioni finali

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico individua inoltre il Referente COVID d'Istituto così come previsto dal rapporto ISS COVID-19 n 58/2020.

Viene garantita l'informazione, formazione e aggiornamento in materia di COVID e sulle procedure di cui al presente protocollo, per il personale scolastico.

Il presente Protocollo si applica all'anno scolastico 2021/2022 e potrebbe subire aggiornamenti all'evolvere delle condizioni epidemiologiche.

6. Nota finale

Il presente documento è approvato da:

	Nome e Cognome	Firma
Dirigente Scolastico – Datore di Lavoro	_____	_____
Medico Competente	_____	_____
RSPP	_____	_____
RLS	_____	_____
Altri partecipanti	_____	_____

7. Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	<p>È vietato l'accesso nei plessi scolastici a coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.</p> <p>È vietato l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni. L'Istituto si riserva di applicare sanzioni disciplinari a tutti i trasgressori.</p>		
	<p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione. Oppure aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19</p>
<p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:</p> <p>È vietato l'accesso in Istituto ed è OBBLIGATORIO rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:</p>			
<div style="background-color: #0070C0; color: white; padding: 10px; border: 2px solid #0070C0; display: inline-block;"> <p align="center">Numero di pubblica utilità 1500</p> </div>			
<p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le disposizioni ricevute.</p>			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	<p>Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. (È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.) Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p>
	<p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone.</p>

8. Allegato II: Istruzioni per la deterzione delle mani



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

 **Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi**



9. Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi

Registrazione degli ingressi e uscite	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi dell'ingresso.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	All'ingresso, lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio indicate sull'apposita cartellonistica. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto.
	Si ricorda di mantenere la distanza di almeno un metro quando sei in coda. Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.
	Non sostare all'ingresso, dove potrebbero formarsi assembramenti.
<p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

10. Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici

Fruizione dei distributori automatici	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi del distributore automatico.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto, prima dell'uso.
	Divieto di recarsi ai distributori compromettendo la distanza minima di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi del distributore automatico ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dallo stesso e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

11. Allegato V: Comunicazioni al personale

Si elencano di seguito le principali misure di prevenzione al contagio e le norme di comportamento da attuare nell'istituto:

- Ogni lavoratore è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi nel plesso scolastico. Il lavoratore è invitato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- È fatto divieto d'ingresso ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Ogni lavoratore si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
- Mantenere una distanza di un metro dalle persone. Indossare le mascherine e gli altri DPI previsti.
- Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.
- Arieggiare i locali al mattino e in pausa pranzo o comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell'aria.
- L'accesso agli spazi comuni è contingentato: deve sempre essere mantenuta la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- L'accesso all'area break/macchine per caffè è consentito solo in caso di mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, sono da evitare assembramenti.
- Si prega di rispettare turni/orari di ingresso ed uscita stabiliti per agevolare la contingentazione negli spazi comuni ed evitare il più possibile i contatti tra le persone.
- Nel caso in cui voi o un vostro collega sviluppate febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, procedere immediatamente all'isolamento del lavoratore e a quello degli altri presenti nei locali. Avvertire immediatamente la Presidenza che contatterà le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Prendere visione delle informative esposte nei luoghi di lavoro.
- Qualsiasi comunicazione interna o aziendale viene inoltrata via mail o tramite l'utilizzo di chat o tramite pubblicazione in bacheca (se presente).
- Come espresso all'art. 9-ter del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, tutto il personale scolastico **deve possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19.**

12. Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni

Fornitori in ingresso nei plessi scolastici	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, rimangono a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro dagli addetti. È ridotto, per quanto possibile, l'accesso degli operatori delle Società appaltatrici. Tutti gli addetti esterni mantengono una distanza minima di almeno un metro dagli altri operatori.
	Divieto di accesso nei locali non pertinenti alle attività di scarico/carico per nessun motivo (in caso di necessità fare riferimento al responsabile mantenendo la distanza di almeno 1 metro ed evitando i contatti). Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori. Nell'uso di sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Non è consentito usare gli spogliatoi. È consentito usare esclusivamente i servizi igienici indicati dal personale interno.
	Una volta terminate le operazioni sgomberare l'area di carico/scarico merci. L'Istituto vigila affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, rispettino integralmente le disposizioni del Protocollo aziendale.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

13. Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni

Oggetto mail: *Richiesta comprovante il rispetto delle misure previste dal Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro*

Spett.le Fornitore,

con la presente si richiede una dichiarazione da parte Vostra comprovante il rispetto delle misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Si raccomanda l'appaltatore, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, di informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto trasmette, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale.

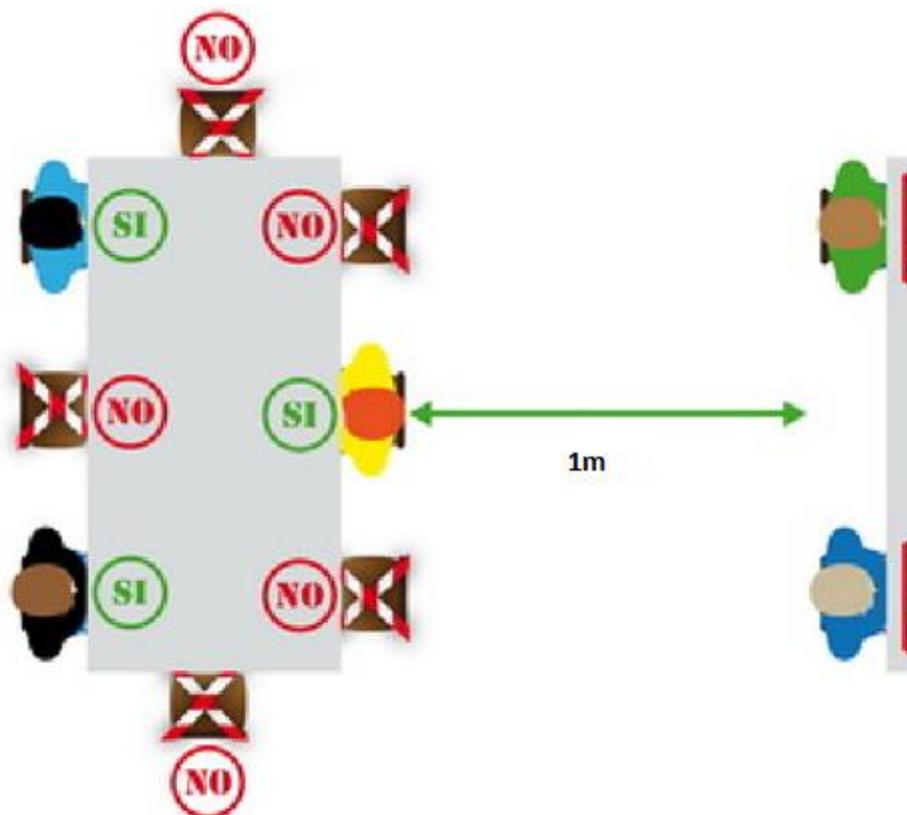
Sono fornite le indicazioni generali per fornitori e terzi mediante affissione di cartellonistica esposta presso gli ingressi.

Si resta in attesa di gentile riscontro.

Cordiali saluti

14. Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento

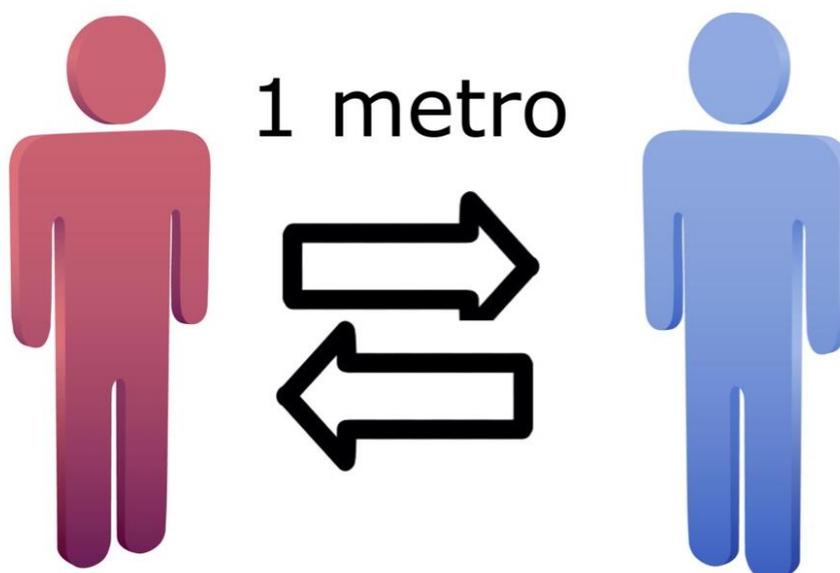
14.1. Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)



Ove attuabile, preferire una distanza anche superiore ad un metro tra postazioni differenti

15. Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e presso gli ingressi

Invitiamo tutti i visitatori, collaboratori e fornitori esterni a rispettare la distanza di almeno un metro durante la permanenza nei plessi scolastici.



GRAZIE

16. Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza

LE CIQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina CHIRURGICA o del tipo FFP2 per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

17. Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

18. Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili"

In forza di quanto previsto con riferimento al Protocollo condiviso dell'aprile 2021, regolamentazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, ed alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, le aziende, oltre a dare rigorosa applicazione ai contenuti dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono tenute - nella persona del Datore di Lavoro - a prestare attenzione particolare a tutti i "lavoratori fragili". Devono intendersi per "lavoratori fragili" quei lavoratori che:

- sono affetti da deficit del sistema immunitario;
- sono affetti da patologie gravi;
- fanno uso di farmaci immunodepressori.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo ma riporta solo alcuni esempi.

Per i lavoratori che rientrano in questa condizione, occorre valutare particolari misure di tutela e/o l'allontanamento dal posto di lavoro: il Datore di Lavoro è quindi invitato ad informare tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'Istituto scolastico della importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici. I lavoratori, quindi informati, a loro volta dovranno farsi parte attiva nel segnalare il loro stato al Medico Competente.

Il lavoratore che ritiene di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione dovrà trasmettere tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di "lavoratore fragile": a tal fine potrà essere accettata soltanto la documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al S.S.N. o con esso convenzionati.

Si fa domanda di trasmettere le informazioni sopra riportate esclusivamente al canale e-mail dedicato: _____ . Il suindicato canale, finalizzato alla comunicazione con il proprio Medico Competente, è concepito nel rispetto della normativa Privacy.

Al fine di sistematizzare i flussi si domanda il rispetto di poche regole organizzative:

- oggetto della mail: indicare il NOME ISTITUTO SCOLASTICO – seguito dalle parole LAVORATORE "FRAGILE";
- testo della mail: cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, contatto telefonico e-mail del lavoratore;
- allegati: certificato anamnestico del lavoratore "fragile" e terapia assunta.

Il Medico Competente, una volta valutata la documentazione medico/sanitaria prodotta in allegato alla mail trasmessa, esprimerà un giudizio di merito che potrà comportare anche una variazione provvisoria del Giudizio di Idoneità, ovvero fornirà al Lavoratore la facoltà di avanzare formale richiesta di ulteriore visita ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera c., provvedendo in merito.

Inoltre, il Protocollo condiviso dell'aprile 2021, cui la Società intende dare piena attuazione, prevede, tra l'altro, che:

- Il medico competente segnali all'Istituto scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che l'Istituto scolastico provveda alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid 19;
- La sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di settore in materia di sorveglianza sanitaria e da quelle di protezione dei dati personali, il Medico Competente provvederà a segnalare al datore di lavoro quei casi specifici in cui reputi che la particolare condizione di fragilità connessa anche allo stato di salute del dipendente ne suggerisca l'impiego in ambiti meno esposti al rischio di infezione.

Resta in ogni caso fermo che le eventuali informazioni acquisite saranno trattate nel pieno rispetto della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

19. Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

La pulizia con acqua e normali detergenti neutri associata all'utilizzo di prodotti disinfettanti è sufficiente per la decontaminazione delle superfici.

I principi attivi maggiormente utilizzati nei prodotti disinfettanti autorizzati a livello esclusivamente nazionale (Presidi Medico Chirurgici; PMC) e nazionale/europeo (biocidi) sono l'etanolo e altri alcoli, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), il perossido d'idrogeno e il sodio ipoclorito. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere un'efficace azione disinfettante sono dichiarate sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa:</i> lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti e/superfici. Versione del 20 maggio 2021. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Si procede, frequentemente e accuratamente, alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) degli ambienti, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente).

Nel caso sia necessario effettuare interventi in ambienti di rilevante valore storico (es. luoghi di culto in presenza di opere rilevanti per il patrimonio artistico), si fa presente che è disponibile una linea guida (27) elaborata per il trattamento del patrimonio archivistico e librario nel corso della pandemia COVID-19 (Istituto Centrale per la patologia degli Archivi e del Libro del MIBACT).

L'utilizzo dei prodotti disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza ed è fondamentale **non miscelare** prodotti diversi per evitare la formazione di sostanze pericolose.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.

**Consulenza e
Formazione**



Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 -Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
Torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Quando usati prodotti disinfettanti, e se presenti bambini al di sotto dei 6 anni, alla disinfezione si fa seguire anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

Pertanto è posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalla scuola per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimangono sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria vengono mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Per maggiori informazioni sulle procedure e prodotti per le pulizie e sanificazioni si rimanda al rapporto COVID ISS 12/2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19".

20. Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi

Fruizione degli spogliatoi e delle docce	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda, attenendosi alla regola: "quando uno esce dallo spogliatoio, uno entra". Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia. Non usare una doccia, quando quella immediatamente a fianco viene impiegata da un altro lavoratore.
	Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	